

la questione se un impiegato possa o no considerarsi come un pubblico ufficiale.

Gli avvocati Pio Tribolati e Dino Adami, difensori degli imputati, dimostrarono con grande dottrina e singolare efficacia di argomentazione che tale qualità non sussisteva. Risposero in senso contrario, il P. M. cav. Pertusio e l'avv. Guido Papeschi, difensore del Morgantini costituitesi parte civile.

La discussione amplissima occupò l'intera giornata di mercoledì.

Il Tribunale, accogliendo le conclusioni della Parte Civile e del P. M. con una dottissima sentenza, dichiarava che gli agenti del Tram sono pubblici ufficiali e conseguentemente condannava il Mariotti e il Pettrignani a 150 lire di multa e il Lorenzini a un mese di reclusione e 150 lire di multa.

*Il Giudice di Gallura*

**All'antica Pizzicheria** in Piazza Donati, di proprietà di Arturo Chellini, si trova un grande assortimento di formaggi esteri e nazionali, di salumi eccellenti di tutte le qualità e di vini delle migliori colline fiorentine. **PREZZI MITISSIMI.**

### SU E GIÙ PER LA PROVINCIA

**Fauglia (20) A. B.** — Per quanto è a mia memoria mai in questo Comune si è avuta adunanza più tumultuosa al consiglio, ma non per questo men bene diretta.

Il bilancio preventivo presentato dai signori Niccolai, ex Sindaco, Sala e Philipson, nuovi assessori e Del Corda, ex Sindaco, è stato approvato ad unanimità, non senza avere il consiglio disapprovato l'indirizzo e l'andamento della passata amministrazione, che — ce lo permetta il sig. Del Corda — ha fatto le cose con molta leggerezza, tanto da non farci dolere — anzi il contrario — della sua caduta, che fu cercata e meritata.

È stata altamente lodata l'opera dei nuovi assessori, i quali danno speranza che l'indirizzo da essi delineato nella elaborata relazione del bilancio preventivo, opera dell'egregio avv. Sala, sarà mantenuto. Non sono mancate dette e qualche volta calde discussioni, cui hanno preso parte i signori Sala, Niccolai, D'Acchardi, Philipson e Cassuto, il quale ha in ultimo proposto un ordine del giorno di pienissima fiducia, ai nuovi componenti la Giunta, di biasimo ai passati amministratori ed ha fatto voti che il nostro Prefetto provveda una buona volta alla nomina del Sindaco. Quest'ordine del giorno è stato approvato ad unanimità, che è quanto dire anche dai vecchi amministratori che così hanno firmato la loro condanna. È inutile osservare che questo contegno della vecchia Giunta dovrebbe consigliare il signor Prefetto a por fine ad uno stato di cose che non è davvero lodevole. Fra i comuni della Provincia, due soli, mi risulta, sono tuttora senza il Sindaco. Il fatto non si spiega. Il Prefetto avrà delle buone ragioni per persistere in questa strada, ma queste ragioni non esistono e sfidiamo a trovarle. Il nostro Comune — per quanto in passato male amministrato — non si trova in condizioni tali da dovere rimanere ancora privo del suo capo. Non mancano infatti in consiglio e più specialmente nella Giunta persone egregie meritevoli di presiedere alla nuova amministrazione. Ad ogni modo, il Consiglio comunale con la scelta degli assessori ha designato chi deve essere il Sindaco; il volere insistere in questa via di incertezze è cosa pericolosa, dopo specialmente l'adunanza d'oggi in cui l'intero consiglio si è dichiarato francamente stanco di questo temporeggiare della Prefettura. Provveda adunque il signor Prefetto e si informi nella scelta al desiderio del consiglio e dell'intero Comune.

**Molina di Quosa** — (P) Fra breve sarà impiantato nel nostro paese un ufficio telegrafico. Diverse famiglie benestanti hanno contribuito a così utile impianto mediante una sottoscrizione colla quale si possa provvedere alle spese necessarie.

E per le premure dell'on. Tizzoni e del sig. Paolo Carina, il Ministero ed il Comune dei

Bagni di S. Giuliano hanno concesso importanti facilitazioni al fine di agevolare l'attuazione dell'ufficio telegrafico. Anzi, il consiglio comunale di San Giuliano, su proposta dello stesso signor Carina, stanziava una somma speciale a questo scopo.

**Vicopisano (X)** — Per la lealtà: la corrispondenza che ci fu inviata e di cui tenemmo cenno nel numero scorso non era stata fabbricata da clericali come fermento avevamo creduto; essa conteneva delle osservazioni che una persona autorevole e di principi liberali aveva desiderato di esporre in onore alla libertà di discussione, pur lasciando impregiudicata la parte politica di tutta la questione.

### Ore liete in Provincia

Domenica scorsa nella villa Remaggi a Navacchio ebbe luogo un brillantissimo trattamento — musica e drammatica fecero le spese — a cui intervenne la parte più eletta del pian di Pisa.

Si ottenne un ragguardevole incasso a beneficio dell'Istituto per gli inabili al lavoro.

La signora Antonietta Remaggi insieme al consorte fecero risplendere le nobili tradizioni di ospitalità e di cortesia che vantano la loro casa signorile.

Qualche nome delle gentili presenti: signora Eugenia Remaggi e la figlia, signora Maria Venassa De Regny, signora Maddalena Rossi, signorina Caprilli, signora Formichi e la figlia, signora Maria Raffaele-Porta....

Finita l'accademia, si intrecciarono danze vivacissime fino alle 0.50.

Riassumendo: il trattamento simpatico, il programma artistico attraente, la cortesia e il brio inesauribili.

All'amico Farnesi non potevamo negare la ospitalità che ci ha domandato. A proposito del giornale *La Croce Pisana* è inutile che dichiariamo che con questo non incroceremo le armi cortesi della polemica.

Pisa il 25 ottobre 1895.

*Enrico Carissimo,*

Ti sarò grato se vorrai inserire nel tuo giornale queste disordinate parole scritte in fretta in risposta alla puerile corrispondenza della *Croce Pisana* di domenica, dove parlando della Festa del Rosario a Barbaricina, facendo allusione alle Feste di S. Marco dice: — Che la Madonna è stata onorata tra le pareti del Tempio (di Barbaricina) da quella parte di fedeli, che comprendono in che propriamente consista la vera devozione, la vera solennità più di quelli che la ripongono negli strepiti della gran cassa, negli spari dei pirotecnici e nelle Regate in Arno.

Quella corrispondenza della *Croce Pisana* che fa allusione alle imponenti e non mai vedute feste di S. Marco, distruggendo così ciò che lo stesso giornale aveva detto nel suo numero antecedente, è oltreché insipida anche maligna tanto da far sospettare che l'invidia ne sia stata l'unica ispiratrice. Sì, mi meraviglio fortemente e mi sorprende che il signor Direttore della *Croce Pisana* abbia offerto le sue colonne ad uno sfogo bambinesco e pettegolo. Del resto se quello scrittore, che non può essere altro che una tognara, si è venuto in persona alle Feste di S. Marco avrebbe veduto che la vera devozione non consisteva soltanto nelle Bande, nelle Regate, e nei Fuochi, perché la sola cifra di oltre 200 lire raccolte in un sol giorno in Chiesa, basta per far conoscere che anche dentro le pareti del Tempio di S. Marco la gente aveva devozione come a Barbaricina. Se fosse venuto ogni sera dell'Ottava in Chiesa avrebbe veduto che ad onta della pessima stagione la Chiesa di S. Marco rigurgitava di popolo veramente devoto. Curiosa poi la chiusura di quella puerile corrispondenza poiché mentre biasima le Feste dove si fa strepito colla gran cassa, coi fuochi e colle regate, conchiude l'articolo col dire che se in quest'anno Barbaricina ha potuto far poco giova sperare che nel futuro anno la Festa possa farsi più bella e più splendida, che è quanto dire che nel futuro anno faranno quello che è stato fatto a S. Marco.

Risum tenentis amici? Ma se la Banda avesse accettato L. 16 a lei offerta, anche la devozione di Barbaricina sarebbe consistita nello strepito della gran cassa.

Ringrazianoti dell'ospitalità data alla mia parole mi è grato confermarti per

*tuo aff. mo amico*  
FARNESI VIRGILIO.

Al sig. Enrico Mazzarini  
Direttore del Ponte di Pisa.

### Per chi desidera UNA BUONA SCUOLA

può rivolgersi Via S. Maria n. 65, primo piano dove le sorelle Del Corso tengono un istituto femminile curando non solo l'istruzione e i lavori femminili, ma anche una buona educazione. L'insegnamento vien dato secondo i programmi governativi.

L'onorario mensile per la 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> classe è di L. 3; e di L. 5 per la 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>.

### TRICOFILO

preparato dal Farmacista

ANTONIO BOTTARI  
PISA

È preferito a tutti gli altri ristoratori essendo una perfetta e limpida soluzione capace di ridonare ai capelli il loro primitivo colore. Si usa facilmente bagnando i capelli con una piccola spugna una volta al giorno per sei o sette giorni consecutivi, quindi una o due volte la settimana per mantenere il colore ottenuto.

Lire UNA la bottiglia.

Deposito — PISA - Alle Farmacie Bettari e Ottaviani. — PONTEDERA - Farmacia Serafini. — LUCCA - Farmacia Massagli. Si spedisce franco di porto, in tutto il Regno, contro *Carlolina-Vaglia di Lire 1,60.*

### BISCOTTO PALESTRO

DELLA FABBRICA

GUELFI DI NAVACCHIO

Questa specialità è destinata per i bambini poppanti

Per la sua forma a quadrello

possono tenerlo ben stretto nelle loro mani

E SERVIRSENE IN LUOGO DELLA CIAMBELLA

tanto dannosa alle loro gengive.

### GUIDA DEL FORESTIERE:

Camposanto Urbano. — Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 6. — Ingresso Lire Una. — La Domenica entrata libera dalle 10 alle 14.

Museo Civico. — Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 5. — Ingresso Lire Una. — La Domenica entrata libera dalle 10 alle 14.

ENRICO MAZZARINI, Direttore respons.  
Tipografia T. Nistri e C.

### ULIVETO (Provincia di Pisa)

ACQUA DI ULIVETO di massima concorrenza a quelle di Vichy, Vals e Carlsbad — Premiata più volte con medaglia.

Utilità: Gotta artritica cronica, Tofi gottosi e renelle, rigidità articolari, dolori articolari e muscolari; catarrhi vescicali, renali e stomacali, affezioni croniche varie dello stomaco, degli intestini e dell'utero; amenorrea, nevralgie ostinate e nevrosi in generale; languide digestioni; cronici stati morbosi del fegato e della milza.

Pisa, 2 Settembre 1894.

Pregiatissimo sig. Cav. Grassi Mariani.

La larga esperienza che io ho fatto dell'Acqua Alcalina di Uliveto mi ha fornita sicura prova della sua grande efficacia curativa.

Nelle croniche affezioni dello stomaco o dell'apparecchio digerente, nello stato uricemico, in tutte le sue svariate manifestazioni, l'uso dell'Acqua di Uliveto ha la sua principale indicazione a da i suoi benefici risultati.

L'Acqua di Uliveto che è tra le più pregevoli del nostro paese, concorrerà largamente ad affrancare l'Italia dal tributo pagato alle acque alcaline straniere, delle quali essa compendia tutti i vantaggi.

Io mi compiacio Egregio Signore, di poterle coscienziosamente esprimere questa mia convinzione, mentre Le rassegnò i miei più distinti ossequi.

Devotissimo Suo

Prof. G. B. QUEIROLO

Direttore della Clinica Medica della R. Università di Pisa.

Per richieste: Amministrazione delle Terme di Uliveto Provincia di Pisa (Toscana).

### LITOGRAFIA Fratelli GOZANI

Piazza di Castelletto

(dietro il Monte) — PISA — (dietro il Monte)

Intestazioni — Fatture — Indirizzi — Lavori per scienze, arti e banche  
— Circolari — Cartoline — Buste — Cartelloni murali e Ditte in  
— Cataloghi illustrati — Partecipazioni biglietti. — Lavori d'amministrazioni.

27 anni d'esercizio.

L'ultima e più pratica invenzione!

Ogni persona abile a produrre Splendide Fotografie  
la camera fotografica "KODINET.."

È la più perfetta e pratica Camera in esistenza. Tutti gli esperti che l'hanno vista ed usata, dicono unanimemente essere una meraviglia. Patentata in tutti i paesi del mondo. Fa una pittura quadra, tonda o di forma differente. Possiede una gelatina che permette di prendere 25 pitture, senza aprire o ricamare la Camera.

Le pitture perfettamente lisce e chiare, possono essere ingrandite a 15x20 cent. È molto ben fatta e squisitamente finita, essendo la parte principale di alluminio che è molto leggiera. Può essere portata in tasca.

È così semplice nel maneggiarla che colla nostra direzione illustrata che accompagna ciascuno apparato, chiunque ragazzo o ragazza può produrre ed interamente finire qualunque pittura.

Tutto quello che avete da fare è di premere un bottone e la pittura è presa!

Con una garanzia della eccellenza della "Kodinet", noi promettiamo di ritornare la moneta pagata, o pagare il trasporto di andata e ritorno, se l'apparato non dà la più completa soddisfazione.

PREZZO Completo: 25 lire.

Sarà spedito importo pagato e franco di dazio in qualunque paese, contro rimessa dell'ammontare. La miglior via di spedire la moneta è per mezzo di biglietti del Banco Italiano, in lettera raccomandata.

Indirizzo: E. C. BENEDIKT e Cia., 27 Ann Str., Glasgow.